

# FESTA DELLE COMUNITÀ "SARDEGNA – TICINO"

organizzata da  
**CIRCOLO CULTURALE SARDO "COGHINAS" di BODIO**

con la collaborazione della  
**FEDERAZIONE DEI CIRCOLI SARDI IN SVIZZERA**

e con il patrocinio della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DOMENICA, 13 novembre 2016**  
**presso la Sala Multiuso, 6743 Bodio TI**

## **Programma:**

Ore 10:30 proiezione del lungometraggio "**Treulababbu**" (*Le ragioni dei bambini*) del regista sardo Simone Contu

**Introduzione iniziale** a cura della Presidenza del Circolo Coghinas

Ore 11:30 presso la Chiesa Santo Stefano di Bodio **celebrazione della Santa Messa** in commemorazione dei nostri correghionali defunti

Ore 12:00 **Anteprima spettacolo** con canti e musiche di Sardegna

Ore 12:30 **Pranzo in comune tipicamente sardo** realizzato dalle sapiente mani dell'esperta di cucina sarda **Maria Carmel Mereu** e dallo **chef Andrea Muggiano**

Ore 13:30 **Apertura ufficiale** con il saluto della Presidenza e delle Autorità Ospiti presenti

Ore 13:40 **Spettacolo con canti e musiche di Sardegna** con **Gavino Maricca e la sua fisarmonica**

**Attività di intrattenimento e animazione per grandi e piccini.**

Amici e simpatizzanti sono cordialmente invitati a trascorrere una giornata all'insegna dell'amicizia in un clima di festa e cordialità.

## **"Treulababbu" - "Le ragioni dei bambini"**

**Un film del regista sardo jerzesu Simone Contu**

### **1° Episodio (Sa regula)**

Ogni mattina Conca Niedda, la capretta di Efisio, sveglia i genitori e infastidisce i vicini con i suoi belati. Maestro Trudu, il papà del bimbo, nonostante le insistenze della moglie, non ha il coraggio di confessare a Efisio la dura verità: il destino di Conca Niedda è segnato e l'amata capretta diverrà il loro pranzo di Natale. Un brutto giorno Efisio scopre, nel peggiore dei modi, la terribile realtà. Si chiude in camera e non vuole più andare a scuola. Maestro Trudu, incapace di parlare al bimbo con sincerità, continua a prender tempo e raccontargli frottole. Le bugie però hanno le gambe corte... Ed Efisio, complice anche l'involontario aiuto di due strambi poliziotti dall'accento milanese, in un finale beffardo, riuscirà a prendersi la sua personale rivincita sul cinico mondo degli adulti.

### **2° Episodio (Su molenti de Oramala)**

Vincenzo e i suoi genitori adottivi si trasferiscono da Roma in Sardegna, poiché al papà Marco è stata assegnata una cattedra come insegnante nella scuola media di un paesino di montagna. Fin da subito il bimbo ha un turbolento incontro con una banda di monelli, con i quali scommette che si presenterà a scuola in groppa ad un bellissimo cavallo bianco. Dopo aver inutilmente cercato di ottenerne uno dai genitori, una notte, la vecchia tizia Antona gli racconta la storia di Oramala: un diavolo che esaudisce qualsiasi desiderio a chiunque gli riporterà l'asino magico rubatogli dalle anime dei bambini morti. Quella notte presenze misteriose abitano la stanza di Vincenzo e lo attirano fuori di casa. Due beffardi e irriverenti nanetti, Brulla e Bellu, si offrono di accompagnarlo a recuperare l'asino magico. Con il loro aiuto Vincenzo affronterà il pericoloso viaggio per portare a termine la sua missione e riacquisterà al contempo un diritto inalienabile: quello di sognare e sentire il mondo col suo cuore di bambino.